



**PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) SULLA PROPOSTA DI PIANO DI RECUPERO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE POSTO IN FIGLINE VALDARNO -LOCALITA' "S.MARTINO ALTOREGGI"- DENOMINATO "PDR LA VOLPAIA" DI INIZIATIVA PRIVATA CON CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO.**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 29 OTTOBRE 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì 29 del mese di Ottobre alle ore 11 (undici) e minuti 10 (dieci) nel palazzo Comunale di Figline Valdarno, presso la sala Giunta, si è riunita la Commissione Istruttoria Interna in qualità di Autorità Competente, ovvero l'organo che assicura il dialogo con l'Autorità Procedente e con il Proponente e collabora alla formazione del Piano o Programma e alla valutazione dello stesso ovvero che si esprime sull'assoggettabilità delle proposte di Piano o Programma alla VAS nei casi previsti dall'art. 5, comma 3, della L.R. 10/2010 ed ancora che collabora con l'Autorità Procedente e con il Proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio, che esprime il parere motivato sulla proposta di Piano o Programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del Piano di Monitoraggio, individuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 10/09/2012, convocata ai sensi dell'articolo 11 del vigente Regolamento Edilizio e costituita dai seguenti componenti in rappresentanza dei rispettivi settori:

Per il Servizio Lavori Pubblici:

- Geom Marco Margiacchi, componente;

Per il Servizio Assetto del Territorio:

- Arch. Renzo Fazzini, componente;
- Dott. Agron. Lorenzo Venturi, componente;
- Geom. Marco Catelani, segretario verbalizzante;

al fine dell'espressione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sulla proposta di Piano di Recupero del Complesso Immobiliare posto in Figline Valdarno -località "S.Martino Altoreggi"- denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata con contestuale variante al Regolamento Urbanistico.

La Commissione Istruttoria Interna, in qualità di Autorità Competente per la V.A.S., individuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 10/09/2012:

**VISTI:**

- la Direttiva Europea 42/2001/CE "*concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*";
- il D.Lgs 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" - parte seconda - come modificato con D.Lgs 4/2008;
- la L.R. 1/2005 "*Norme per il Governo del Territorio*";
- la L.R. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza e sue successive modificazioni ed aggiornamenti*;



- la L.R. 17 Febbraio 2012, n. 6 *"Disposizioni in materia di valutazioni ambientali. Modifiche alla L.R. 10/2010, alla L.R. 49/1999, alla L.R. 56/2000, alla L.R. 61/2003 e alla L.R. 1/2005."*

## **PREMESSO:**

**che** in data 17/05/2013, prot. n. 6229, è stata presentata la richiesta di approvazione del Piano di Recupero del Complesso Immobiliare posto in Figline Valdarno -località "S.Martino Altoreggi"- denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata con contestuale variante al Regolamento Urbanistico;

**che** trattasi di un intervento di riqualificazione del fabbricato secondario e delle aree pertinenziali dell'intero nucleo, con la trasformazione dello stesso fabbricato a civile abitazione mediante interventi di ristrutturazione edilizia fino alla demolizione e fedele ricostruzione nello stesso sedime con ampliamento una tantum del 20% della SUL esistente;

**che** la L.R. 10/2010 *"Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza"* e ss.mm.ii., al titolo II disciplina *"le procedure per la VAS relativa a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, la cui approvazione sia di competenza della Regione e degli enti locali"*;

**che** ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 10/2010, l'effettuazione della VAS per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale è subordinata alla preventiva valutazione della significatività degli effetti ambientali, effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'articolo 22;

**che** il Capo III della L.R. 10/2010 detta delle disposizioni sulle fasi del procedimento della VAS, in particolare il comma 1 dell'art. 22 *"Procedura di verifica di assoggettabilità"* stabilisce:

*"Nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale strategica, l'autorità procedente o il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predispone un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla presente legge".*

## **DATO ATTO:**

**che** il Proponente in conformità al disposto dell'art. 22 della L.R. 10/2010 ha predisposto un rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità al processo di VAS -Valutazione Ambientale Strategica - che in data 29/05/2014, prot. n. 14984, è stato trasmesso alla Commissione Istruttoria Interna -Autorità Competente VAS- per la decisione circa l'assoggettabilità del Piano di Recupero con contestuale variante al Regolamento Urbanistico a V.A.S.;

**che**, ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010, il documento preliminare alla VAS Valutazione Ambientale Strategica -Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS- è stato trasmesso nella stessa data 29/05/2014, prot. n. 14985, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale iniziando la consultazione:

- REGIONE TOSCANA -Settore Strumenti della Programmazione Negoziata e della Valutazione Regionale;
- PROVINCIA DI FIRENZE - Ufficio Urbanistica-VAS;

- ARPAT;
- AATO;
  - AER;
  - ASL 10 FIRENZE;
  - REGIONE TOSCANA –Settore Pianificazione del Territorio;

**che** i suddetti soggetti, ad esclusione di REGIONE TOSCANA –Settore Strumenti della Programmazione Negoziata e della Valutazione Regionale, AER, REGIONE TOSCANA –Settore Pianificazione del Territorio, hanno inviato i propri pareri che si possono sintetizzare come di seguito riportato:

#### PROVINCIA DI FIRENZE

con la nota pervenuta in data 02/07/2014, prot. n. 18636, “.... rileva che l'intervento in oggetto ricade in:

- *Aree del territorio aperto, disciplinato ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A. Del PTC “Tutela del territorio aperto”.*

*Inoltre, da un esame della “Carta della vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento” risulta che l'area su cui insiste l'intervento ricade in zona di media vulnerabilità.*

*Ai fini della coerenza con il PTC si richiamano i seguenti aspetti, contenuti nello Statuto del Territorio e nelle relative Norme di attuazione, da osservarsi anche nelle successive fasi del procedimento:”*

*omissis.....*

#### ARPAT

con la nota pervenuta in data 10/07/2014, prot. n. 19490, comunica che “..... vista la documentazione allegata di cui in oggetto, per quanto di competenza questo Dipartimento ritiene che non sia necessaria l'assoggettabilità a VAS della variante al Regolamento Urbanistico relativo al Piano di Recupero del complesso immobiliare “PdR La Volpaia.....”.

#### AATO

con la nota pervenuta per conoscenza al Comune in data 10/06/2014, prot. n. 16148, l'Autorità Idrica Toscana richiede a Publiacqua S.p.A. -alla c.a. del Responsabile Gestione Operativa- apposita valutazione “.... in merito da inviare direttamente allo stesso Comune, .....”.

In data 15.07.2014, prot. n. 20096 la stessa Publiacqua S.p.A. “.....comunica che le infrastrutture del S.I.I gestite da Publiacqua S.p.A. più vicine al piano di Recupero, attualmente terminano in zona Ponterosso (pressi del cimitero) nel comune di Figline Valdarno.

*Pertanto si informa che eventuali estensioni di rete, dovranno eseguirsi ad onere economico a carico del soggetto richiedente .....”.*

#### ASL 10 FIRENZE

con la nota pervenuta in data 12/06/2014, prot. n. 16467, comunica che “..... esaminato quanto pervenuto in data 06.06.2014, si ritiene che l'intervento proposto sia assoggettabile a Vas per le problematiche di:

- 1) *approvvigionamento idropotabile;*
- 2) *smaltimento acque reflue di origina civile.”*



In merito a tale parere il Comune di Figline e Incisa Valdarno trasmetteva alla stessa ASL 10 Firenze con nota del 10.09.2014, prot. n. 25151, apposita richiesta di riesame allegando la documentazione pervenuta allo stesso Comune in data 05.09.2014, prot. n. 24793, da parte dei Progettisti.

L' ASL 10 FIRENZE con la nota pervenuta in data 23/09/2014, prot. n. 26628, comunica che *"..... esaminato quanto pervenuto in data 16.09.2014, preso atto che per quanto riguarda gli impianti per l'approvvigionamento idro-potabile e per lo smaltimento delle acque reflue civile, secondo quanto riportato nella documentazione tecnica, verranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti, si ritiene che l'intervento proposto non dia luogo ad effetti negativi sulla salute. ...."*

**VISTO** il documento preliminare alla VAS Valutazione Ambientale Strategica –Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS- predisposto dal Proponente in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 22 della LR 10/2010 e la documentazione integrativa prodotta;

**VISTI** altresì i pareri ed i contributi pervenuti dai su citati soggetti competenti in materia ambientale, allegati in copia alla presente;

**VALUTATI**, sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 della L.R. 10/2010, sia le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta dal Proponente che i pareri ed i contributi pervenuti dai su citati soggetti competenti in materia ambientale, in relazione alla proposta di Piano di Recupero del Complesso Immobiliare posto in Figline Valdarno -località "S.Martino Altoreggi"- denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata con contestuale variante al Regolamento Urbanistico;

**CONSIDERATO** che dalla suddetta documentazione e dai pareri ed i contributi pervenuti si evince la non assoggettabilità del Piano con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, con le prescrizioni riportate nelle osservazioni e nei contributi sopra richiamati;

Per tutto quanto sopra esposto:

### **EMETTE**

ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della L.R. 10/2010, il presente provvedimento di verifica, escludendo il Piano di Recupero del Complesso Immobiliare posto in Figline Valdarno -località "S.Martino Altoreggi"- denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata con contestuale variante al Regolamento Urbanistico dalla VAS, con le prescrizioni riportate nelle osservazioni e nei contributi più volte richiamati frai quali si ricorda nuovamente quella fornita dalla Provincia di Firenze che di seguito si riporta sommariamente:

*".... rileva che l'intervento in oggetto ricade in:*

- *Aree del territorio aperto, disciplinato ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A. Del PTC "Tutela del territorio aperto".*

*Inoltre, da un esame della "Carta della vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento" risulta che l'area su cui insiste l'intervento ricade in zona di media vulnerabilità.*

*Ai fini della coerenza con il PTC si richiamano i seguenti aspetti, contenuti nello Statuto del Territorio e nelle relative Norme di attuazione, da osservarsi anche nelle successive fasi del procedimento:"*

*omissis.....*

quella pervenuta da ASL 10 FIRENZE che di seguito si ricorda nuovamente:

*“... esaminato quanto pervenuto in data 16.09.2014, preso atto che per quanto riguarda gli impianti per l'approvvigionamento idro-potabile e per lo smaltimento delle acque reflue civili, secondo quanto riportato nella documentazione tecnica, verranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti, si ritiene che l'intervento proposto non dia luogo ad effetti negativi sulla salute. ....”*

e quella pervenuta di Publiacqua S.p.A. che così recita:

*“.....comunica che le infrastrutture del S.I.I gestite da Publiacqua S.p.A. più vicine al piano di Recupero, attualmente terminano in zona Ponterosso (pressi del cimitero) nel comune di Figline Valdarno.*

*Pertanto si informa che eventuali estensioni di rete, dovranno eseguirsi ad onere economico a carico del soggetto richiedente .....”.*

La Commissione, come sopra costituita, termina il proprio lavoro alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto:

(Geom. Marco Margiacchi)

(Dott. Agron. Lorenzo Venturi)



(Arch. Renzo Fazzini)

(Geom. Marco Catelani)

DIPARTIMENTO I  
PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Prot. N°  
Da citare nella risposta  
C.I. Cat. Cas. N°  
Risposta alla lettera del  
N°  
Allegati n°

Ns. Rif.3060



PROVINCIA  
DI FIRENZE

Firenze, 1 luglio 2014

Comune di Figline e Incisa V'aldarno  
Servizio Assetto del Territorio - Area territoriale di Figline V'  
Piazza IV Novembre 3 - Figline V'aldarno

**OGGETTO:** Variante contestuale al R.U. relativa al P.d.R. del complesso denominato La Volpaia di iniziativa privata in località San Martino Altoreggi. Procedura di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art.22 della LR.10/2010.

Si trasmette in allegato il parere relativo al procedimento indicato in oggetto, come richiesto con Vs. nota protocollo n.238840 del 06/06/2014.

Il Responsabile dell'istruttoria che ha predisposto il parere resta a disposizione per eventuali approfondimenti che saranno ritenuti opportuni.

Un cordiale saluto

Il Responsabile della P.O.  
Pianificazione Territoriale e Valutazioni Ambientali  
Arch. Davide Cardì

PROVINCIA di FIRENZE



Prot Nr. 0280606/2014

02/07/2014

Cl. 006.03.14



DIREZIONE  
ORGANISTICA E AMBIENTE

Provincia di Firenze  
via Ginori10 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760358  
fax 055 2760359 /360  
[assolastra@provincia.fi.it](mailto:assolastra@provincia.fi.it)





DIPARTIMENTO I  
PROMUOVIMENTO DEL TERRITORIO

PROVINCIA  
DI FIRENZE

Prot. N°

Firenze, 1 luglio 2014

N.Rif.3060

## RAPPORTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO:** Variante contestuale al R.U. relativa al P.d.R. del complesso immobiliare denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata, da realizzare a Figline Valdarno – località San Martino Altoreggi.  
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010.

**Comune** Figline e Incisa Valdarno

**RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:** Arch. Gianni Nesi

**P.O. Pianificazione Territoriale e Valutazioni Ambientali**  
**Arch. Davide Cardi**

**Parere di coerenza al P.T.C.P.**

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010

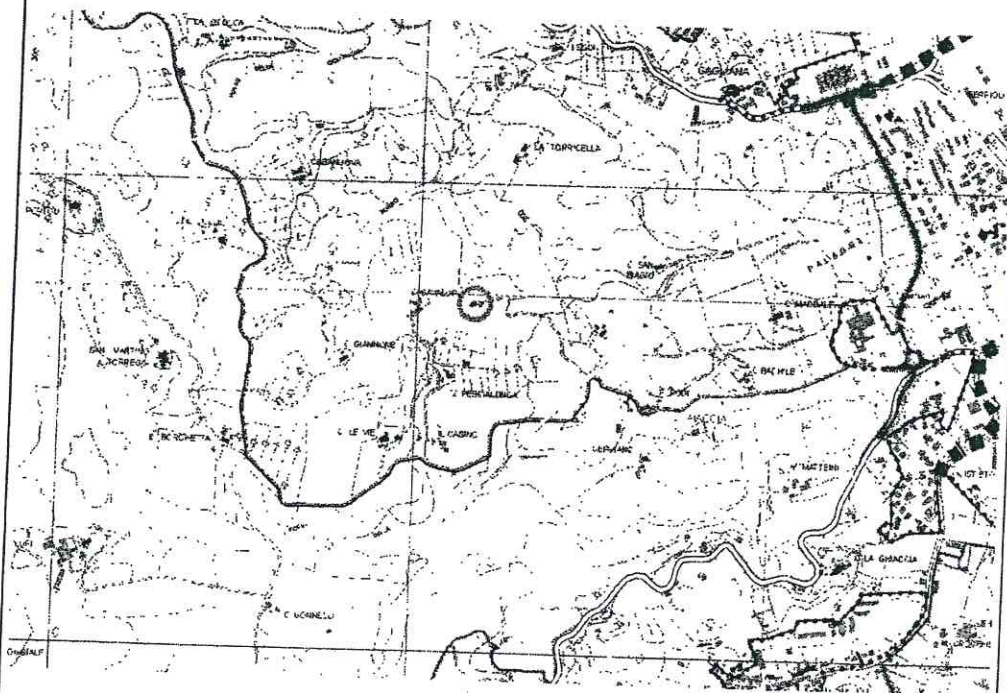
<b>Comune di</b>	<u>Figline</u> e Incisa Valdarno ( Istituito dal 01/01/2014 con L.R. 18/06/2013 n.31 per fusione dei Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno ).
<b>Oggetto</b>	Variante contestuale al R.U. relativa al P.d.R. del complesso immobiliare denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata, da realizzare a Figline Valdarno – località San Martino Altoreggi.
<b>Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Comunale</b>	Arch. Renzo Fazzini – Responsabile del Servizio Assetto del Territorio
<b>Proponente</b>	
<b>Istruttoria PTCP</b>	Arch. Gianni Nesi
<b>Strumento urbanistico vigente del Comune</b>	Il già Comune di Figline Valdarno è dotato di P.S. approvato con delibera del Consiglio Comunale n.1 del 12 gennaio 2011 e di R.U. approvato con delibera C.C. n.2 del 14 gennaio 2011.
<b>Principali elaborati trasmessi</b>	Documento preliminare : Verifica di assoggettabilità a V.A.S.
<b>Comunicazioni intercorse</b>	Con nota pervenuta il 06/06/2014 ( protocollo n.238840 ) il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha trasmesso a questa Direzione il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
<b>Localizzazione del progetto</b>	<i>[...] La variante al RU in oggetto, interessa il complesso edilizio denominato "Volpaia" posto in località S: Martino Altoreggi lungo la strada vicinale della Volpaia, attualmente inserito nel vigente RU in zona agricola, costituito da due fabbricati distinti con relative aree pertinenziali, oltre a terreni agricoli di varie colture. I due fabbricati risultano così composti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fabbricato principale su due/tre piani fuori terra e composto da varie unità edilizie con destinazione di civile abitazione, risulta in buono stat di manutenzione;;</li> <li>- fabbricato secondario articolato su due piani fuori terra ed adibito a magazzino, risulta in pessimo stato di manutenzione.</li> </ul> <i>-</i>
<b>Contenuti del progetto</b>	<i>[...] Il proponente ha lo scopo di riqualificare la zona e soprattutto il fabbricato secondario e le aree pertinenziali dell'intero nucleo, attraverso anche opere di riqualificazione esterne, la trasformazione a civile abitazione del fabbricato secondario con interventi di ristrutturazione edilizia fino alla demolizione e fedele ricostruzione nello stesso sedime. E' previsto inoltre un ampliamento una tantum del 20% della SUL esistente. Gli spazi esterni prevedono la realizzazione di lastricati in pietrame locale, zone a giardino con piantumazione di essenze locali e semina di prato, risagomatura delle scarpate già esistenti con piantumazione di essenze locali, pavimentazione in pietrisco per le aree di sosta con terrapieno fino alla quota della strada vicinale esistente, il ripristino di parte del tracciato della strada vicinale di Pescialunga.</i>
<b>Verifica di coerenza con il PTCP</b>	Da un'analisi della Carta dello Statuto del Territorio del P.T.C., di cui alla Variante di adeguamento del P.T.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 10 gennaio 2013, si rileva che l'intervento in oggetto ricade in: - Aree del territorio aperto, disciplinato ai sensi dell' <b>art.7</b> delle N.A. del PTC "Tutela del territorio aperto".



	Inoltre, da un esame della "Carta della vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento" risulta che l'area su cui insiste l'intervento ricade in <i>zone ad media vulnerabilità</i> .
Parere	<p>Ai fini della coerenza con il PTC si richiamano i seguenti aspetti, contenuti nello Statuto del Territorio e nelle relative Norme di attuazione, da osservarsi anche nelle successive fasi del procedimento:</p> <p>1)          Titolo II - Il Territorio Aperto, in particolare:  <b>- cap.2.1 "Le strategie ambientali per il territorio aperto"</b>          La perimetrazione del "Territorio aperto" è strettamente correlata alla definizione del margine urbano degli insediamenti ed è finalizzata:          -ad impedire ulteriore consumo di suolo agricolo e ad incentivare la riqualificazione delle frange di transizione città-campagna;          -ad impedire la saldatura degli insediamenti e la conseguente saturazione dei varchi residui, da riservare prioritariamente ai corridoi di connessione alla rete ecologica provinciale;          -alla conservazione ed alla valorizzazione del carattere policentrico e reticolare degli insediamenti;          -alla salvaguardia del territorio rurale, storicamente connotato da molteplici complesse funzioni.</p> <p><b>- cap.2.1.2. "Le aree agricole" - L'Insediamento sparso: dimore e rustici</b>  <i>[...] Nel caso di interventi si deve provvedere:</i>          - il divieto di introduzione di materiali e di colori non coerenti con le tradizioni locali;          - l'obbligo di conservazione delle vecchie forme e degli aspetti esterni, anche nei casi di interventi o modifiche rese necessarie per esigenze funzionali (impianti elettrici e di riscaldamento, servizi igienici, autorimesse, ecc.);          - il ripristino degli elementi tipici e tradizionali quali le scale esterne, i portici, gli archi, le logge, le finestre e le imposte, le porte di accesso, i tetti con le coperture e le rocche dei camini, le torri colombaie, i pozzi, i forni esterni, le recinzioni ed i cancelli, ecc.;          - l'obbligo di uso di materiali come legno, pietra, laterizio, in luogo dei materiali nuovi, come cemento armato, vetrocemento, materiali plastici. Quando tali materiali risultino insostituibili per motivi tecnici, essi vanno esclusi dalla vista con opportune protezioni e rivestimenti.</p> <p>2)          Si invita inoltre a tenere conto nella redazione degli elaborati anche dei seguenti documenti del PTCP:          - <u>Monografia</u> - 2a. Sistemi Territoriali di Firenze - Valdarno Superiore Fiorentino;          - <u>Appendici alle Norme</u>:          3.a) Indirizzi, criteri e parametri per l'applicazione coordinata delle norme relative al territorio rurale di cui al titolo IV capo III della LRT 1/2005;          3.b) Criteri per la sostenibilità degli interventi e per l'inserimento degli impianti a fonti rinnovabili nel territorio aperto e negli insediamenti;          3.c) Disposizioni relative ai profili ambientali.</p> <p>3)          Si ricorda che il presente contributo è rivolto allo Strumento Urbanistico comunale e seppur anticipi eventuali problematiche di carattere ambientale, non sostituisce tuttavia autorizzazioni, pareri o N.O. di competenza dell'Amm.ne Provinciale che qualora previsti da specifica normativa di settore dovranno essere richiesti al competente Ufficio della Provincia.</p>

**Estratti  
cartografici  
allegati**

Stralcio carta dello Statuto del Territorio scala 1:20.000 tav.32 con evidenziata l' area  
oggetto dell'intervento.





N. e data Prot.      Vedi segnatura elettronica      cl. **FI 02/156.5**

a mezzo: PEC comune.figlineincisa@postacert.toscana.it

Al Comune di Figline Valdarno  
Servizio Assetto del territorio  
U.O. Urbanistica  
Area territoriale di Figline Valdarno  
All'att.ne del Resp. del Procedimento  
Arch. Renzo Fazzini

Oggetto: Contributo sul documento preliminare redatto ai sensi della L.R. 10/2010 art. 22, per la verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante contestuale al Regolamento Urbanistico relativa al Piano di Recupero del complesso Immobiliare denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata, da realizzare a Figline Valdarno – loc. San Martino Altoreggi. Vs. Prot. N. 14985 del 29.05.14.

Vista la documentazione allegata di cui in oggetto, per quanto di competenza questo Dipartimento ritiene che non sia necessaria l'assoggettabilità a VAS della variante al Regolamento Urbanistico relativo al Piano di Recupero del complesso immobiliare "PdR La Volpaia".

Si allega per gli aspetti di cantierizzazione la relativa scheda aggiornata rispetto alla normativa di recente emanazione.

Firenze 08/07/2014

Responsabile Supporto Tecnico  
Dr. Sandro Garro

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

Pagina 1 di 1



Organizzazione con Sistema di  
gestione certificato da CERMET  
Secondo la norma  
UNI EN ISO 9001:2008  
Registrazione n. 3198-A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo [www.arpat.toscana.it/soddisfazione](http://www.arpat.toscana.it/soddisfazione)

# Autorità Idrica Toscana

**Spett./le PUBLIACQUA S.p.A.**  
protocollo.publiacqua@legalmail.it  
alla c.a. del Responsabile Gestione Operativa

**p.c. Spett./le Comune di Figline e Incisa Valdarno**  
comune.figlineincisa@postacert.toscana.it  
alla c.a. dell'Arch. Fazzini

**OGGETTO:** VARIANTE AL R.U. RELATIVA AL "PIANO DI RECUPERO LA VOLPAIA" DA REALIZZARE IN FIGLINE VALDARNO, LOC. S.MARTINO ALTOREGGI - VERIFICA DI V.A.S.  
**TRASMISSIONE E RICHIESTA CONTRIBUTO TECNICO.**

Con la presente si trasmette a codesto Spett.le Gestore la richiesta in oggetto pervenutaci dal Comune di Figline e Incisa Valdarno: siamo a richiedere Vostra valutazione in merito da inviare direttamente allo stesso Comune, che legge la presente p.c., oltre che a questa Autorità.

Si rimanda alla richiesta allegata sia per la consultazione degli elaborati che per le tempistiche connesse al presente procedimento, invitandoVi a richiedere direttamente alla stessa Amministrazione Comunale l'eventuale interruzione del procedimento al fine acquisire chiarimenti, integrare dati ovvero predisporre elaborazioni complesse.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, s'inviando distinti saluti.

L'ISTRUTTORE TECNICO

*Geom. Alessandro Faucci*



*Allegata: richiesta Comune ed elaborati*





**Publiacqua S.p.A**

*Sede legale e Amministrativa*  
Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze  
Tel. 055.6862001 - Fax 055.6862495

*Uffici Commerciali*  
Via De Sanctis, 49/51 - 50136 Firenze  
Via del Gelso, 15 - 59100 Prato  
Viale Adua, 450 - 51100 Pistoia  
Via C.E. Gadda, 1 - 52027 S. Giovanni Valdarno  
P.le Curtatone e Montanara, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo  
Via Morrocchesi, 50/A - 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.  
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 05040110487  
R.E.A. 514782

*Posta elettronica certificata*  
protocollo.publiacqua@legalmail.it

**AUTORITA' IDRICA TOSCANA**

Via Pietrapiana, 53

50121 FIRENZE

protocollo@pec.autoritaidrica.it

(Trasmissione PEC)

**COMUNE DI FIGLINE E INCISA  
VALDARNO**

Piazza del Municipio, 5

50121 FIRENZE

protocollo@pec.autoritaidrica.it

(Trasmissione PEC)

Oggetto: A/2014/32748 - Variante al R.U. relativa al "Piano di recupero la Volpaia" da realizzare in Figline Valdarno, località S. Martino Altoreggi - Verifica di assoggettabilità a V.A.S ai sensi dell'art. 22 della L.R. 12/02/2010, n. 10 in conformità a quanto disposto dalla L.R. 10/2010; Prog. n. 2014\_136.

In relazione alla Vs. nota del 29/05/2014 assunta al protocollo aziendale il 11/06/2014 n. 28028 inerente il Piano di Recupero in oggetto, siamo a comunicare quanto segue.

Dall'esame della documentazione trasmessa, si comunica che le infrastrutture del S.I.I gestite da Publiacqua S.p.A più vicine al piano di Recupero, attualmente terminano in zona Ponterosso (pressi del cimitero) nel comune di Figline Valdarno.

Pertanto si informa che eventuali estensioni di rete, dovranno eseguirsi ad onere economico a carico del soggetto richiedente.

Nell'occasione restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti

Distinti Saluti

**Publiacqua S.p.A.**  
Gestione Operativa  
Il Responsabile  
*(ing. Cristiano Agostini)*



# GRUPPO INTERDISCIPLINARE SUAP

Data: 12/06/2014

Rif. G.I.S.: 47/2014 – V.A.S.

Rif. Comune Prot. 14985/14

Trasmesso via PEC

Azienda Sanitaria Firenze



Amministrazione Comunale di  
Figline e Incisa Valdarno  
Al Servizio Assetto del  
Territorio - UO Urbanistica  
Area Territoriale Figline V/no

**OGGETTO:** Variante contestuale al Regolamento Urbanistico relativa al Piano di Recupero del Complesso immobiliare denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata, da realizzare in Figline Valdarno – località San Martino Altoreggi. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.22 della L.R. 12/02/2010, n.10.

**RICHIEDENTE:** Comune di Figline e Incisa Valdarno

Esaminato quanto pervenuto in data 06.06.2014, si ritiene che l'intervento proposto sia assoggettabile a Vas per le problematiche di:

- 1) approvvigionamento idropotabile;
- 2) smaltimento acque reflue di origine civile.

Distinti saluti

IL GRUPPO INTERDISCIPLINARE SUAP

Dr.  Giancarla Monechi

Dr.  Gaetano Marchese

Ing.  Lucia Bertuzzi

Area funzionale prevenzione  
Zona Distretto sud est  
50126 Firenze  
Via Chiantigiana 37  
Telefono 055 6534704-25  
Fax 055 6532383  
E-mail : prevenzione.sudest  
@asf.toscana.it

## Dipartimento della Prevenzione

Segreteria amministrativa Zona Sud-Est Firenze via Chiantigiana 37 tel. 055-6534704  
Fax 055-6532383 PEC : [Suap.prevsudest@pec.asf.toscana.it](mailto:Suap.prevsudest@pec.asf.toscana.it)

Data: 23/09/14

Rif. G.I.S. 47/2014

Rif. Comune Prot. 25151

Trasmesso via PEC



All' Amministrazione Comunale di  
Figline e Incisa Valdarno  
Al Servizio Assetto del Territorio  
UO Urbanistica Area Territoriale  
Figline Valdarno

**OGGETTO:** Verifica di Assoggettabilità a VAS. Variante contestuale al Regolamento Urbanistico relativa al Piano di Recupero del Complesso immobiliare denominato "PdR La Volpaia" di iniziativa privata, da realizzare in Figline Valdarno – località San Martino Altoreggi. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.22 della L.R. 12/02/2010, n.10.

**RICHIEDENTE:** Amministrazione Comunale Figline e Incisa Valdarno

**DIRITTI SANITARI** non dovuti

Esaminato quanto pervenuto in data 16.09.2014, preso atto che per quanto riguarda gli impianti per l'approvvigionamento idro-potabile e per lo smaltimento delle acque reflue civili, secondo quanto riportato nella documentazione tecnica, verranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti, si ritiene che l'intervento proposto non dia luogo ad effetti negativi sulla salute.

Distinti saluti

Il Coordinatore dei Referenti Tecnici  
Ing. Lucia Bertuzzi

U.F. ISP Setting Sud-Est  
Dr. Gaetano Marchese

U.F. PISLL Setting Sud-Est  
Dr. Giancarla Monechi

Dipartimento della Prevenzione  
50135 Firenze  
Vial di San Salvi, 12  
Telefono 055 6933658  
Fax 055 6933665  
E-mail: [dip.prevenzione@asf.toscana.it](mailto:dip.prevenzione@asf.toscana.it)